

La Sicilia 20 Marzo 2023

La polizia di Catania sequestra i beni di un sorvegliato speciale “organico” al clan Santapaola

Beni per 1,5 milioni di euro sono stati sequestrati ai fini della confisca dalla polizia di Catania a un sorvegliato speciale di 60 anni, Giovanni Frascilla, ritenuto vicino al clan Santapaola. Il provvedimento ha riguardato tre imprese commerciali tra Catania e Giardini Naxos (Messina), una del settore del noleggio veicoli, quattro immobili, undici veicoli e numerosi rapporti finanziari. Il sequestro, emesso su proposta del Questore ed in stretto raccordo con la Procura distrettuale, trae spunto da indagini della divisione Anticrimine e della Squadra Mobile su un tentativo di estorsione aggravata dal metodo mafioso ai danni di un imprenditore che hanno consentito di individuare persone organiche al clan Santapaola.

Fra quest'ultime Francesco Santapaola, di 44 anni - figlio di Salvatore Santapaola che è cugino del boss Benedetto - Cesare Marletta, di 51, cognato di Frascilla, Nicolò Andrea Corallo, di 41, e altre persone ritenute vicine al clan. Fra quest'ultime anche Giovanni Frascilla, con precedenti penali e di polizia per reati fra cui omicidio volontario aggravato, sequestro di persona e porto illegale di armi, tentata estorsione, associazione per delinquere finalizzata alla truffa ai danni dello Stato.

Le indagini hanno consentito anzitutto di delineare la «pericolosità sociale» di Giovanni Frascilla e di individuare i cespiti patrimoniali e le attività commerciali intestate fittiziamente ad altri e a lui riconducibili acquisiti attraverso il reimpiego di danaro proveniente dalle attività illecite e di evidenziare una «forte sperequazione» tra i redditi di Frascilla e quelli del proprio nucleo familiare e i beni, ritenuti «frutto e reimpiego dei proventi delle attività illecite commesse».